



IPERBOREUS - 2022

Consigli utili e pensieri insoliti per viaggiare in Mongolia nel 2022

... non venite in Mongolia ! O meglio, non venite in Mongolia se non avete le idee chiare !
O ancora meglio: non venite in Mongolia con Iperboreus se quanto scritto di seguito non riflette i vostri i pensieri.

Beh, intanto potete apprezzare il fatto di stare visitando il sito di un Tour Operator specializzato in Mongolia che non vuole vendervi un viaggio in Mongolia. Quantomeno strano, si è posti subito di fronte a un bivio:

giudicarci insani di mente e volare via verso un altro sito normale oppure incuriosirsi, spendere qualche grammo di energia mentale e meno di tre minuti del vostro tempo per continuare a leggere.

Fateci sapere se trovate in giro per il web un altro tour operator che si permette un incipit come questo.

Presuntuosi!

Sì, probabilmente subito dopo matti e masochisti, potrebbe passare il termine presuntuosi nella mente di chi ha scelto di aggirarsi tra queste nostre righe.

Essere considerati presuntuosi è un rischio che abbiamo deciso di correre.

Credo sia corretto, però, concedere che se si è solo presuntuosi e non si posseggono anche altre caratteristiche non si riesce a far impresa all'estero per 20 e più anni.

Il Gobi e la steppa ti masticano e ti sputano subito, non concedono esami di riparazione.

La prima caratteristica che occorre possedere per smorzare la presunta presunzione, è metterci la faccia.

Non possiedo nulla di più prezioso della mia faccia. La mia faccia è diventata negli anni la bandiera di Iperboreus. Piena di rughe, cotta dal sole del Gobi.

Non voglio fare il sentimentale, vorrei invece condividere con chi sta leggendo la mia visione circa la **Mongolia del 2022**, anche con chi non viaggerà con Iperboreus.

COME SARÀ LA MONGOLIA DEL DOPO VIRUS?

Dunque non sto a perder tempo nel dire che il settore del turismo è stato letteralmente spianato. Tanto più quello dei tour "avventura" o come diavolo volete chiamarli, all'estero. Vorrei raccontarvi cosa abbiamo fatto noi e cosa intendiamo fare, se ce lo lasceranno fare.

Dunque a gennaio 2020 mi trovavo a Vladivostok per lavoro, non ci è voluto molto ingegno a capire che la cosa era seria (turisti sudcoreani che scappavano mentre in Italia e in Europa manco la Von Der Leyen ne sapeva un tubo). Essere sul posto aiuta molto a prendere decisioni veloci, quindi abbiamo subito tagliato il numero dei tour e ci siamo messi in stand by con le prenotazioni a hotel e ger camp e tutti gli altri servizi necessari per la stagione estiva 2020. Questo, si può chiamare culo oppure attenzione. Scegliete voi. Comunque il culo e l'attenzione ci han permesso

di schivare il colpo da KO delle disdette primaverili e **ABBIAMO RIMBORSATO COMPLETAMENTE I NOSTRI CLIENTI.** "ZERU VOUCHER" direbbe Mourinho.

Sistemati i clienti, ci siamo occupati di difendere la nostra tribù. Sì, siamo una tribù e poi un tour operator. Siccome abbiamo un'officina per i nostri mezzi (cosa assai rara), ci siamo messi a saldare. L'idea non è mia, ma di Zorigoo. E abbiamo saldato di tutto, dai telai delle Prius ai termosifoni. Certo non si è diventati ricchi, ma si è potuto resistere. Fonti ufficiali del Ministero mongolo dicono che su circa 400 operatori del turismo locali (ricordo a chi legge che noi siamo un T.O. mongolo con sede in UlaanBaatar), se ne sono estinti più del 90%.

Ad un paleontologo verrebbe facile il paragone con i dinosauri mesozoici del Gobi. Via, estinti, lasciare il posto ad altro.

Credo che si tornerà ad una situazione che in alcune caratteristiche assomiglierà a quella che trovai agli albori, nei primi anni 2000, quando fui tra i primi pionieri a disegnare il turismo post-socialismo reale in Mongolia .

Vedo nel prossimo futuro riapparire l' *old mongolian-style* impastato a quello che verrà, e ancora non si è capito bene cosa e come sarà. Miscela assai esplosiva.

Se vi interessa approfondire cosa intendo per Old Mongolian-Style, scrivetemi.

Nel 2022 ci ritroveremo tra i piedi un sistema e una situazione fluida, nebbiosa, difficile da valutare. Certamente, perdonate la supponenza, non controllabile da remoto, da una scrivania in Occidente.

Occorrerà Mestiere, con la M maiuscola e pure Culo con la C maiuscola.

Pre-virus il sistema turistico in Mongolia si poteva definire maturo. Con maturo intendo che le strutture locali si erano ormai posizionate su un livello di comfort abbastanza buono e organizzato tale da sostenere anche quei turisti che se fossero venuti nel 2000 avrebbero fatto i matti.

Adesso, occorrerà un periodo di assestamento e metamorfismo.

Quindi anche i clienti dovranno registrarsi su posizioni differenti. Ecco spiegato a quei due o tre che son arrivati a leggere fin qui cosa si intendeva per : "Non venite in Mongolia!".

Prima di giudicare **programmi e prezzi**, date di partenza e quant'altro, occorre chiedersi se si è in grado e se si ha voglia di affrontare e superare con stoicismo tutte le imposizioni, le regole, le punzecchiature, i cambiamenti repentini non spiegati e non spiegabili con la ragione tipici del nuovo mondo del post-virus.

Se vorrete viaggiare con noi, non dovrete chiederci di convincervi, di confortarvi e supportarvi nel prendere la decisione. Perdereste il vostro tempo, noi possiamo darvi info il più possibile precise e aggiornate. Vi possiamo offrire il nostro punto di vista ma non vogliamo né dobbiamo "spingere" nessuno. Sarebbe un errore enorme.

PER CHI È ADATTO UN TOUR IN MONGOLIA ?

Ecco, indecisi non contattateci. Per favore, risolvete il dilemma : "... se vado poi muoio?!" da soli. Noi vi forniremo info neutre, le giudicherete secondo la vostra misura e poi con misura vedrete se venire in Mongolia. Con Iperboreus o con altri.

QUALE TOUR OPERATOR SCEGLIERE PER UN VIAGGIO IN MONGOLIA?

Bella domanda ! Negli ultimi 3- 4 anni ante-virus internet ha visto il proliferare di nuovi T.O. proponenti la Mongolia.

Siti molto ben fatti, moderni, ben indicizzati. Sicuramente gente che sa vendere viaggi in internet. Ecco un altro bivio: il futuro proporrà sempre di più tour di stampo goliardico stile "Annamoce a divertì" figli di puro marketing e sempre meno tour di presuntuosi con venti anni di Mestiere e di deserti.

Attenzione: non valuto questi nuovi entrati come competitor. Sono il nuovo che avanza. Non si devono ostacolare né si possono fermare, anzi. Sono il futuro.

D'altronde loro sicuramente penseranno di me che son un dinosauro. Certo che lo sono ! Sono un Protoceratops del Gobi. Conosco Darwin, il nuovo non si contrasta, nemmeno col marketing.

Faccio notare che anche aver fatto un tour di scouting e pensare di saper gestire il deserto e la steppa, suona un poco presuntuoso, non credete? Penso ai nuovi T.O. che spesso inglobano, sopra e sotto come in un panino, Iperboreus su Google.

Giovani, fate bene a fare il vostro business, ma non dimenticatevi mai che viaggiare nel Gobi non è la stessa cosa che andare a Fuerteventura. Intanto qui non c'è il mare e pure altre differenze... Ecco un altro bivio: il turismo, non solo in Mongolia, si dividerà in tour avventura con passamano e macchinetta elettrica da golf per la visita (Cina docet) dedicati alle moltitudini sulle tracce dei selfie e delle calamite da frigo, guerrieri del web spensierati e una sparuta minoranza, nascosta, silente, che riprenderà a viaggiare come faceva Goethe. In mezzo il nulla. Per molto tempo. Noi di Iperboreus ci rivolgiamo a questi ultimi. Probabilmente Dinosauri pure loro.

COME FACCIO ALLORA A SCEGLIERE UN VIAGGIO IN MONGOLIA ?

Semplice, se siete giovani e volete rivivere la magica atmosfera dei nonni che dall' India transitavano attraverso la Mongolia alla ricerca dello Shangrila a metà anni '90 del secolo scorso e si ritrovavano all'ormai estinto Amsterdam Cafè, allora, sorry non facciamo per voi.

Un consiglio: i nonni arrivavano con almeno un chilogrammo di fumo, ecco perché non incontravano mai ostacoli e il loro viaggio era metafisico e senza tempo nel vero senso della parola. Alcuni li ho ancora sfiorati ai tempi eroici, e ho una foto assieme a Morin Jim a Kharkhorin (questa è storia !).

Se invece per ricerca dello Shangrila intendete sia il romanzo di James Hilton che il nuovo hotel posizionato vicino al Choijin Lama Temple, allora siete più sincronizzati con Iperboreus .

Ecco allora potremo condividere i nostri "Orizzonti Perduti".

E BRAVO, CHISSÀ COSA MI COSTA ?

Questa FAQ troverà interessati molti liguri. Basta andare a guardare i prezzi e confrontarli, nello stesso tempo valutare anche altri parametri sostanziali. Non sono più di quattro o cinque. **Mezzi utilizzati, guida, sistemazioni**, giorni e non dimenticatevi Tripadvisor !!

SI VA BEH, PERÒ ALLA FINE COSA HA IPERBOREUS DI DIVERSO DAGLI ALTRI ?

Per il 2022 direi molte cose, eccone alcune.

Faremo SOLO tour con il vecchio paleontologo cotto dal sole come guida.

Gli scorsi anni eravamo abituati a un calendario infinito. Tour lunghi e corti, alti e bassi, elasticità massima. Per singoli e per battaglioni.

Ciò supponeva una bella organizzazione. Stimiamo che per il 2022 potrebbe essere un azzardo proporre un calendario di partenze così vasto. Troppi punti d'ombra non gestibili e legati a decisioni prese da politici et similaria indifferenti alla nostra sorte e fatica. Restringiamo il campo d'azione per poterlo controllare meglio.

Il vecchio paleontologo ci metterà il mestiere e si spera la fortuna .

Cosa significa metterci il Mestiere? Essere sul luogo e poter prendere decisioni senza aspettare il benessere di qualcuno in ufficio a 600 km di distanza. Essere sul luogo e aver l'esperienza per vedere arrivare il problema e iniziare a gestirlo prima che diventi troppo grande. È quello che ho sempre fatto, anche prima del virus e che credo di aver passato ai giovani che lavorano con noi.

Ma questa volta occorre più occhio di quanto un giovane, sebbene bravo, possieda.

Il sistema, andato KO, necessita di un tempo di assestamento. Cercheremo di gestire le scosse con l'esperienza, col mestiere. E anche con un poco di culo.

Quindi numero ridotto di tour rispetto agli anni precedenti, certo. Ripartiamo con cautela, il green pass non risolve i problemi di riaccensione del motore.

Saremo risarciti ritrovando una Natura che si è "riposata" per due anni e non è cosa da poco, credetemi.

Stimo che per i prossimi tre anni si potrà viaggiare in Mongolia riassaporando quella parte positiva di *old mongolian-style* che negli ultimi anni pre-virus si stava perdendo.

Non ci sono solo spine, per accorgersene però occorrono occhi nuovi.

E QUALE TOUR È MEGLIO FARE ?

Facile la scelta per il 2022. La stessa che Henry Ford dava ai suoi clienti del Model T:

"... potete scegliere qualunque colore, ma noi ve la diamo nera".

Ci concentreremo su un unico tour che tocca il Gobi e va anche verso il nord. Un tour completo che facciamo da anni.

4 tour per il 2022, 10 persone max per ogni tour. Punto!

Un solo percorso ci permette controllare, modificare la nostra azione e anche supportare chi ci presta i servizi. Una cosa non da poco perché ci consentirà di limitare le "sorpresa".

COME MI PROTEGGETE DAL VIRUS IN MONGOLIA ?

Ricordate quanto scritto sopra: se si ha paura del virus non viaggiate (con noi) e lasciate viaggiare in pace chi ha deciso di correre il rischio con stato d'animo pacato.

Detto questo, il paesaggio aperto e la limpidezza della Natura mongola dovrebbero essere considerati se non curativi, almeno propedeutici al benessere di fisico e mente.

I campi tendati, visto il gran successo dei camping e dei glamping in Italia ed Europa nell'estate '20 e '21, dovrebbero essere considerati il miglior alloggio possibile. Passa aria anche dal buco sul tetto.

Circa i mezzi utilizzati verranno sanificati con apparecchio ad ozono e raggi UV due volte al giorno.

Il personale: vecchio paleontologo e autisti saranno sanificati secondo le norme vigenti al momento in Mongolia.

Saremo in una bolla dalle 8 del mattino alle 17,30 della sera. Poi, certo si andrà al ristorante del campo, alle toilettes. Solo i viaggi nello spazio possono offrire un isolamento superiore.

Ma la protezione migliore verso se stessi e gli altri rimane il buon senso!

VIAGGIO IN MONGOLIA CON IPERBOREUS : CONCLUSIONI

Innanzitutto grazie per esser giunti fino a qui. Speriamo di avervi dato degli spunti perlomeno insoliti.

Meditate e giudicate se contattarci o meno.

Una cosa sola è certa anche in questi tempi incerti e duri: la Mongolia rimane un posto meraviglioso.